

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto:

Denominazione commerciale: Solfato di ammonio - Idrossido di ammonio (0,25 M-1,00 M)

Numero prodotto: 600929

N. CAS: 7783-20-2 e 1336-21-6

EINECS: 231-984-1 e 215-647-6

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:

Applicazione della sostanza / della miscela: Laboratorio, ricerca o fabbricazione.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza:

Utente a valle

| | |
|------------------|-----------------------------|
| Identipack B.V. | Tel: (+31) (0)493-672277 |
| Broekstraat 4Fax | : (+31) (0)493-672268 |
| 5711 CT Someren | E-mail: info@identipack.com |
| PAESI BASSI | |

1.4 Numero di telefono di emergenza:

Regno Unito Tel: +44 151 951 3317 - Health and Safety Executive (HSE) Chemicals Regulation Directorate
(24/7) Irlanda Tel: +353 1 809 2566 - Beaumont Hospital - National Poisons Information Centre (24/7)
(Tel. UE: 112)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008:

Skin Corr. 1B: H314Acuto acquatico 1: H400

2.2 Elementi dell'etichetta:

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008:

Il prodotto è classificato ed etichettato secondo il regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo:



GHS05 GHS09

Parola di segnalazione: Pericolo

Componenti di pericolo che determinano l'etichettatura: Solfato di ammonio - Idrossido di ammonio (0,25 M-1,00 M)

Indicazioni di pericolo:

H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni



oculari. H400: Molto tossico per gli organismi
acquatici.

Scheda di sicurezza

Ai sensi dell'articolo 31 della direttiva

Data: 31-10-2017

Versione:

Data di revisione: 18-03-



Consigli di prudenza:

P260: Non respirare polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/spray.

P264: Lavare accuratamente le mani dopo la manipolazione.

P280: Indossare guanti protettivi/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso.

P301+P330+P331: IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON indurre il vomito.

P303+P361+P353: SE SU PELLE (o capelli): Togliersi immediatamente gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle con acqua/doccia. P363: Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

P304+P340: SE INALATO: Portare la persona all'aria aperta e mantenerla in condizioni confortevoli per la respirazione. P310: Chiamare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare con cautela con acqua per diversi minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti e facili da fare. Continuare il risciacquo.

2.3 Altri rischi:

Risultati della valutazione PBT e vPvB:

PBT: non applicabile.

vPvB: non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.2 Caratterizzazione chimica: Miscela

Descrizione: Miscela formata dai seguenti componenti con altri componenti non pericolosi.

Componenti pericolosi:

N. CAS: 1336-21-6

N. EINECS:

Numero indice: 007-001-01-2Acuto acquatico 4: H400



Ammonio idrossido 1,0M

215-647-6Skin Corr. 1B - H314

Ulteriori dettagli:

Per il testo completo delle dichiarazioni H citate in questa sezione, si veda la sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

Informazioni generali: Togliere gli indumenti contaminati e proteggersi.

Dopo l'inalazione: Allontanare l'infortunato dall'area pericolosa e portarlo all'aria aperta.

In caso di contatto con la pelle: Sciacquare le aree cutanee interessate per almeno 10-20 minuti con acqua corrente.

Dopo il contatto con gli occhi: Sciacquare l'occhio colpito con le palpebre ben aperte per 10 minuti sotto l'acqua corrente, proteggendo l'occhio non colpito. Il risciacquo immediato può prevenire gravi danni agli occhi. Trasportare quindi immediatamente l'infortunato in ospedale. Continuare a risciacquare durante il trasporto con soluzione salina isotonica, in alternativa con acqua.

In caso di ingestione: Chiedere all'infortunato di sciacquarsi la bocca e sputare il liquido. Far bere immediatamente un bicchiere d'acqua a sorsi. Non far vomitare l'infortunato.

4.2 I sintomi e gli effetti più importanti, sia acuti che ritardati:

Effetti irritanti e corrosivi su occhi e pelle, irritazione e danni alle vie respiratorie, danni all'apparato digerente.

4.3 Indicazione di eventuali cure mediche immediate e trattamenti speciali necessari:



Consultare un medico o un centro antiveneni (vedere pagina 1).



SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata, schiuma, polvere secca o anidride carbonica (CO₂).

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Gas di ammoniacale e anidride solforosa.

5.3 Consigli per i vigili del fuoco:

In caso di incendio ambientale, prendere le normali precauzioni e spegnere il fuoco da una distanza ragionevole.

Equipaggiamento protettivo:

Indossare un autorespiratore e una tuta speciale a tenuta stagna.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza:

Spegnere le fonti di accensione. Evacuare l'area. Avvisare l'ambiente circostante. Indossare dispositivi di protezione (vedere la Sezione 8).

6.2 Precauzioni ambientali:

Pericolo evidente per le acque. Impedire la fuoriuscita in acqua, nel drenaggio, nelle fognature o nel terreno.

Informare le autorità competenti quando grandi quantità finiscono nell'acqua, nelle fognature o nel terreno.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica:

Raccogliere con un assorbente e smaltire secondo le norme vigenti. Successivamente ventilare l'area e lavare il luogo della fuoriuscita.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Misure antincendio, vedere la Sezione 5. Dispositivi di protezione individuale, vedere la Sezione 8.

Materiali incompatibili, vedere Sezione 10. Considerazioni sullo smaltimento, vedere la Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura: Maneggiare con cura un contenitore aperto. Evitare qualsiasi contatto durante la manipolazione della sostanza. Non trasportare insieme a sostanze incompatibili. È necessario un bagno oculare.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Requisiti che devono essere soddisfatti dai magazzini e dai recipienti: Tenere il contenitore ben chiuso. Conservare in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Utilizzare preferibilmente contenitori infrangibili.

Informazioni sullo stoccaggio in un deposito comune: Non conservare insieme a farmaci, alimenti, sostanze fortemente ossidanti e sostanze radioattive o esplosive.

Prodotti incompatibili: Iodio, acidi forti, basi forti.



7.3 Uso finale specifico: Non sono disponibili altre informazioni rilevanti.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione / protezione personale

8.1 Parametri di controllo:

Ingredienti con valori limite che richiedono il monitoraggio sul luogo di lavoro:

Solfato di ammonio (7783-20-2):

Limite di esposizione professionale (OEL): 10 mg/m³ (TWA)

Idrossido di ammonio (1336-21-6):

OEL: 25 ppm (TWA)

Controlli tecnici adeguati:

Utilizzare la ventilazione di scarico locale per mantenere le concentrazioni nell'aria al di sotto dei limiti di esposizione.

8.2 Controlli dell'esposizione:

Dispositivi di protezione personale:

Misure generali di protezione e igiene:

Tenere lontano da cibi, bevande e altri oggetti di consumo. Lavarsi le mani con acqua e sapone prima delle pause e alla fine del lavoro. Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con gli occhi. Evitare l'inalazione di vapori o nebbie. Evitare il contatto con gli indumenti.

Protezione delle vie respiratorie:

In caso di emergenza, indossare una protezione per le vie respiratorie (filtro antigas K - codice colore verde). Evitare di respirare direttamente sopra il contenitore.

Protezione delle mani:

Indossare guanti protettivi. Il materiale dei guanti deve essere sufficientemente impermeabile e resistente alla sostanza. Controllare la tenuta prima di indossarli. I guanti devono essere ben puliti prima di essere rimossi, quindi conservati in un luogo ben ventilato. Prestare attenzione alla cura della pelle. Le creme protettive per la pelle non proteggono sufficientemente dalla sostanza.

I guanti in tessuto o in pelle non sono assolutamente adatti.

Materiale dei guanti:

I seguenti materiali sono adatti per i guanti protettivi (tempo di permeazione > 8 ore):

Gomma nitrile / Lattice di nitrile-NBR (0,35 mm)

Gomma butile - Butile (0,5 mm)

Gomma fluoro-carbonica - FKM (0,4 mm)

Tempo di permeazione del materiale dei guanti:

Questo aspetto è menzionato sopra alla voce "Materiale dei guanti".

Protezione degli occhi/viso:

Indossare occhiali di sicurezza per sostanze chimiche.



SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base:

Aspetto:

Stato fisico: Liquido

Colore: Incolore

Odore: Odore ammoniacale

Soglia di odore: Nessun dato disponibile

pH: +/- 11.5

Cambiamento di condizione:

Punto di fusione/punto di congelamento: Non determinato

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Circa 100 °C (212 °F)

Punto di infiammabilità: Non applicabile

Infiammabilità (solido, gas): Non infiammabile

Temperatura di accensione:

Temperatura di decomposizione: Non rilevante

Temperatura di autoaccensione: Nessun dato disponibile

Proprietà esplosive: Nessun dato disponibile

Limiti di esplosione: Nessun dato disponibile

Più basso:

Superiore:

Pressione di vapore a 20 gradi Celsius: Nessun dato disponibile

Densità a 20 gradi Celsius: Circa 1,02 g/cm³

Densità relativa: Nessun dato disponibile

Tasso di evaporazione: Nessun dato disponibile

Solubilità in / Miscibilità con:

Acqua: Solubile in acqua

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Nessun dato disponibile

Viscosità: Nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni: Non sono disponibili altre informazioni rilevanti

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività: Reagisce pericolosamente con le basi forti. Rischio di esplosione a contatto con iodio e acidi forti.

10.2 Stabilità chimica:

Decomposizione termica / condizioni da evitare: Il materiale è stabile nelle normali condizioni ambientali e di stoccaggio e manipolazione previste di temperatura e pressione.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa nelle normali condizioni d'uso.

10.4 Condizioni da evitare: Tenere lontano da calore, fiamme, scintille e materiali incompatibili.

10.5 Materiali incompatibili: Acidi forti, agenti ossidanti, metalli, alogeni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Gas ammoniaci, gas anidride solforosa.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti

tossicologici: Tossicità acuta:

Solfato di ammonio:

Orale: DL50 > 2000 mg/kg (ratto)

Iossido di ammonio:

Orale: DL50 350 mg/kg (ratto)

Corrosione/irritazione cutanea: Può provocare gravi ustioni cutanee.

Gravi danni agli occhi/irritazione: Può causare gravi danni agli occhi.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Non è classificato come sostanza che sensibilizza le vie respiratorie o la pelle.

Mutagenicità delle cellule germinali: Non è classificato come mutageno per le cellule germinali.

Cancerogenicità: Non è classificato come cancerogeno.

Tossicità per la riproduzione: Non è classificato come tossico per la riproduzione.

STOT da esposizione singola: non deve essere classificato come STOT da esposizione singola.

Esposizione ripetuta STOT: Non deve essere classificato come STOT da esposizione ripetuta.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità:

Tossicità acquatica: Pericolo distinto per le acque. Impedire la penetrazione nell'acqua, nel drenaggio, nelle fognature o nel terreno. Informare le autorità competenti in caso di penetrazione di grandi quantità.

12.2 Persistenza e degradabilità: Non sono disponibili dati sufficienti.

12.3 Potenziale di bioaccumulo: Dati disponibili insufficienti.

12.4 Mobilità nel

suolo: Effetti

ecotossici:

Note generali:

WGK Classe 2 - pericolo distinto per le acque.

12.5 Risultati della valutazione PBT/vPvB:

PBT: non sono disponibili altre informazioni rilevanti.

vPvB: non sono disponibili altre informazioni rilevanti.

12.6 Altri effetti avversi: Non sono disponibili altre informazioni rilevanti.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei

rifiuti: Raccomandazione:

Rifiuti pericolosi secondo l'ordinanza sul catalogo dei rifiuti (AVV).

Se non è possibile riciclare, la sostanza e il contenitore devono essere smaltiti in conformità alle rispettive normative locali/regionali/nazionali/internazionali.

Contattare un'azienda di riciclaggio o di smaltimento dei rifiuti per uno smaltimento sicuro.

Imballaggio non pulito:

I contenitori non puliti devono essere trattati come rifiuti pericolosi, come già detto.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU:

ADR: 2672

14.2 Nome di spedizione

dell'ONU: ADR:

Soluzione di
ammoniaca

14.3 Classe di pericolo per il trasporto: ADR:



Classe/i: 8 (sostanze corrosive)

14.4 Gruppo di imballaggio:

ADR: III (basso pericolo)

14.5 Pericoli ambientali:

Pericoloso per l'ambiente, secondo le norme sulle merci pericolose.

14.6 Precauzioni speciali per l'utente:

All'interno dei locali devono essere rispettate le disposizioni per le merci pericolose (ADR).

14.7 Trasporto alla rinfusa secondo l'Allegato II di MARPOL 73/78 e il Codice IBC:

Il carico non è destinato a essere trasportato alla rinfusa.

14.8 Trasporto/Informazioni aggiuntive:

Trasporto di merci pericolose su strada (ADR):

Numero ONU: 2672

Nome proprio di spedizione: Soluzione di ammoniaca

Dettagli nel documento di trasporto: UN2672, SOLUZIONE DI AMMONIACA, 8, III, (E)

Classe: 8

Codice/i di classificazione: C5

Gruppo di imballaggio: III (basso pericolo)

Etichetta di pericolo:



Quantità escluse (EQ): E1

Quantità limitate (LQ): 5L

Categoria di trasporto (TC): 3

Codice di restrizione in galleria (TRC): Passaggio vietato attraverso le gallerie di categoria E

Numero di identificazione del pericolo: 80



SEZIONE 15: Informazioni normative

15.1 Norme e legislazione in materia di sicurezza, salute e ambiente specifiche per la sostanza o la

miscela: Dettagli generali:

Classe di pericolosità per le acque (WGK): WGK Classe 2 - pericolo per le acque. Regolamento (EG) UE n. 1272/2008 (CLP) - Allegato I
Regolamento (EG) n. 1907/2006 (REACH) - Allegato XVII
Regolamento (UE) n. 453/2010 (REACH)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Nessun dato disponibile.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Questa scheda di sicurezza (SDS) è stata redatta in conformità alla legislazione dell'UE.

Le informazioni contenute in questa SDS si basano sulle nostre attuali conoscenze e hanno lo scopo di descrivere il prodotto solo ai fini dei requisiti di salute, sicurezza e ambiente. Non costituiscono una garanzia per nessuna caratteristica specifica del prodotto e non stabiliscono un rapporto contrattuale legalmente valido. Gli utenti devono sempre consultare la versione più recente di
le normative in materia e tutte le leggi e i regolamenti locali applicabili.

Frasi rilevanti:

H314: provoca gravi ustioni cutanee e gravi danni agli occhi.
H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.

Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada).
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione dell'American Chemical Society)
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
(Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale).
GHS:Sistema globale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile
STOT: Tossicità specifica per gli organi bersaglio
WGW: Wassergefährdungsklasse (tedesco: Classe di pericolo per l'acqua)
Skin Corr.1B: Categoria di corrosione cutanea 1B
Acuto acquatico 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico Categoria 1

Fonti:

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, Regolamento REACH (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, CLP GESTIS Substance Database
Sistema globale armonizzato, GHS
ADR2017